

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA
00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
Tel. 06 36001719 Fax. 0636001800 www.conservatoriosantacecilia

CONSIGLIO ACCADEMICO

Si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, alle ore 9:15 del giorno 2 aprile 2015 presso l'ufficio della direzione, sulla base della convocazione protocollo 3294/AG1 del 25/03/2015.

La convocazione prevede il seguente Ordine del giorno:

1. Nomina segretario verbalizzante;
2. Comunicazioni del Direttore;
3. Convenzioni;
4. Calendarizzazione del progetto: "Convegno sulla didattica dello strumento";
5. Settori disciplinari (M.° A. Baggioli);
6. Progetto "La didattica pianistica" (M.° G. Auletta);
7. Progetto "Flauto solidale Roma" (M.° C. Morena);
8. Nucleo di valutazione;
9. Borse di collaborazione;
10. Consigli di corso;
11. Previsione materie elettive;
12. Assegnazione delle ore aggiuntive previste per le prove finali;
13. Targa Beniamino Gigli;
14. Saggi;
15. Concerto di addio del M.° A. De Rose;
16. Varie ed eventuali;
17. Lettura e approvazione verbale della seduta.

Sono presenti, oltre al Direttore M° Santoloci che presiede la riunione, i Consiglieri: Auletta, Baldi, Persichetti, Pisa, Sbacco e Telli in rappresentanza dei Docenti; Diodoro e Nanci in rappresentanza degli Studenti.

- Nove Consiglieri presenti

Sono assenti i Consiglieri:
Biondo, Conti, De Vitto e Giovannini.

Nel presente documento il Consiglio Accademico sarà d'ora in poi nominato CA, l'Ordine del giorno indicato come Odg e il cognome dei Consiglieri non sarà preceduto da titoli accademici ad eccezione del Direttore per indicare le scelte poste in essere dal Presidente dell'Organo.

Si procede nel rispetto dell'ordine del giorno.

Punto uno. *(Nomina del Segretario verbalizzante)*

Telli è nominato Segretario verbalizzante con approvazione di tutti i Consiglieri.

* * *

Punto due. *(Comunicazioni del Direttore)*

- Il Direttore informa il Consiglio riguardo alle problematiche della sede delocalizzata di Rieti. Riferisce di essersi recato, su esplicito invito dell'On. Gianni Letta, a un incontro appositamente organizzato dal Sindaco di Rieti con il coinvolgimento di tutti i fruitori e le parti interessate, per affrontare le difficoltà determinate dall'incertezza del sostegno economico, finora assicurato dalla Provincia e attualmente in fase di totale rimodulazione. Alla riunione hanno partecipato i responsabili della Fondazione Varrone che per il momento garantiscono, con fondi privati, la continuità del contributo economico per consentire il completamento dell'anno accademico. Tenuto conto del fatto che la Fondazione Varrone per motivi statutari non può deliberare il finanziamento di progetti a lungo termine, risulta evidente la necessità di mettere in atto un progetto che preveda la sinergia tra Comune di Rieti e MIUR, senza escludere eventualmente altre componenti pubbliche e private al fine di garantire una continuità didattica nei prossimi anni accademici. Il Direttore conferma di voler seguire gli sviluppi nell'intento di favorire la concretizzazione di una nuova strategia funzionale al progetto.
- Il Presidente della Commissione Cultura della Regione Lazio ha proposto ai Direttori dei Conservatori della Regione di utilizzare alcuni fondi per creare un'Orchestra regionale costituita da neo diplomati e dai migliori studenti dei corsi accademici. Poiché ogni singolo Conservatorio mira a costituire una propria Orchestra nella sfera di piena autonomia, il disegno di un'unica orchestra rischierebbe di non ottenere un pieno consenso dalle parti interessate. La proposta sarà, probabilmente, rimodulata in un disegno di Master per strumentisti d'orchestra aperto a tutti i neo diplomati dei conservatori del Lazio.
- Il giorno 18 aprile si terrà un concerto organizzato dal Campus Biomedico per la raccolta fondi in favore della ricerca sull'Autismo. Si prevede di avviare, in sinergia con la Regione, un progetto pilota per accogliere tre Studenti con problematiche di autismo nell'ambito dei Corsi accademici. Tale progetto dovrà prevedere un percorso formativo di tipo sperimentale idoneo a favorire la positiva fruizione e l'apprendimento degli Studenti coinvolti.
- Il CA aveva stabilito con la Delibera n.1 del giorno 23.07.2014 (*Preventivo finanziario per i pianisti accompagnatori collaboratori esterni anno accademico 2014/15*) il preventivo finanziario necessario a coprire le spese per due pianisti collaboratori da assegnare rispettivamente ai dipartimenti di Archi e di Fiati. Il Direttore chiederà all'Amministrazione di procedere in tempi brevi al fine di rendere esecutiva la delibera citata.

* * *

Auletta in aggiunta alle comunicazioni del Direttore riguardo alla sede delocalizzata di Rieti chiede che sia riportata a verbale la seguente dichiarazione:

“A proposito della sede delocalizzata a Rieti, una realtà che gode di ottima salute didattica, vorrei precisare quanto segue. Certamente il momento è molto critico perché, mancando la copertura economica della Provincia, il futuro della sede è a rischio, però la crisi ha prodotto un collante tra gli studenti notevole: tutti gli allievi sono impegnati (col sostegno di noi docenti) in un'azione massiccia di sensibilizzazione attraverso i media. Anche per questo la Fondazione Varrone ha deciso, in via sussidiaria, di coprire l'anno accademico 2014-15 e richiede un piano di rilancio alle istituzioni, perché secondo il proprio statuto non è possibile intervenire in maniera sistematica ogni anno.”

Punto tre. *(Convenzioni)*

Il Direttore ritiene che la stipulazione di convenzioni con altri Istituti rappresenti una risorsa importante e strategica per assolvere il compito della formazione di base. Il Conservatorio, dopo la riforma, non può esercitare tale funzione, ma ha la possibilità, prevista nella normativa stessa e già pienamente attuata come prassi consolidata in Europa, di controllare la qualità dell'offerta didattica e gli stessi percorsi formativi previsti per gli studenti. Il CA ha già deliberato, dopo la necessaria ponderazione, uno schema di convenzione da applicare come modello unico per tutte le successive convenzioni destinate alla formazione di base. Il modello citato è quello della convenzione con l'Istituto Regina Margherita.

Alcuni Istituti hanno inoltrato richiesta di convenzione con il Conservatorio nell'autunno 2014. L'Amministrazione ha valutato le caratteristiche strutturali e logistiche degli Istituti richiedenti, ma non è arrivata in tempo utile la valutazione preliminare della Sottocommissione preposta allo studio delle richieste di convenzione. Il Direttore rileva che gli Istituti richiedenti, dopo aver presentato regolare documentazione nei tempi suddetti, hanno manifestato più volte la necessità di ottenere una risposta positiva o negativa, da parte del Conservatorio, in tempo utile per consentire l'eventuale normale avvio delle procedure e dell'organizzazione delle attività necessarie.

Il Direttore ipotizza che vi sia stato un difetto di comunicazione con i membri della Sottocommissione poiché non è mai stato presentato alcun risultato del lavoro istruttorio richiesto.

Di fronte alle legittime richieste avanzate dagli Istituti e alla necessità di procedere in tempi brevi, il Direttore con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione ha stipulato le convenzioni, applicando rigorosamente il modello già approvato dal CA relativo alla Convenzione con l'Istituto Regina Margherita.

Telli conferma l'ipotesi di un possibile difetto di comunicazione, poiché non ha mai ricevuto informazione sulla necessità di procedere in tempi brevi alla prima valutazione delle richieste di convenzione. Richiama l'attenzione sul fatto che l'argomento stesso sia stato più volte accantonato nello svolgimento delle sedute del CA in favore di altre problematiche ritenute più urgenti.

Diodoro aggiunge che qualora i membri della Sottocommissione avessero ricevuto comunicazione in naturale collaborazione e sinergia con l'amministrazione, avrebbero dovuto riunirsi immediatamente per procedere alla prima valutazione.

Persichetti considera che il tema delle convenzioni sia un argomento oltremodo delicato, poiché tramite la convenzione stessa si "spende" il nome del Conservatorio di Santa Cecilia e si tende a dare un valore aggiuntivo alle realtà esterne che stipulano la convenzione. Tali scelte richiedono una particolare attenzione al fine di non "svalutare" il nome del Conservatorio e a questo scopo appare funzionale la soluzione di mantenere un totale controllo sulla qualità dei percorsi formativi avviati in convenzione.

Il Direttore conferma che sulla base del modello di convenzione approvato dal CA e rigorosamente applicato nelle convenzioni in oggetto, sia pienamente possibile mantenere l'auspicato controllo della necessaria qualità dei percorsi formativi.

Nanci concorda sull'ipotesi di un difetto di comunicazione con la Sottocommissione preposta, ma ritiene che sia stato un errore anche il fatto di procedere senza avvertire il CA, almeno per le vie brevi, non rispettando un passaggio dovuto a livello di normale comunicazione. Ritiene comunque giusto procedere a un atto di ratifica delle convenzioni in oggetto.

Il Direttore ringrazia e afferma di volersi impegnare per evitare nei limiti del possibile gli errori di comunicazione descritti.

Sbacco esprime rispetto per tutti coloro che agiscono nell'ambito delle Sottocommissioni in considerazione del particolare impegno ulteriore che si aggiunge alle normali funzioni. Chiede tuttavia, di definire con chiarezza se la Sottocommissione preposta alle convenzioni fosse stata nominata a tempo determinato o indeterminato. In linea generale, suggerisce inoltre di stabilire sempre un rapporto di piena correttezza con l'Amministrazione facendo protocollare tutti gli atti e le richieste volte all'acquisizione di documenti, in modo tale da disporre di dati visibili e rintracciabili per successive valutazioni.

Il Direttore annuncia che da questo momento in poi cercherà di far pervenire a tutti i Consiglieri le documentazioni relative alle richieste di convenzione.

Auletta si dichiara d'accordo con Sbacco e ritiene che il compito assegnato alla Sottocommissione fosse quello di elaborare criteri di guida per le scelte da compiere. Chiede, inoltre, informazioni riguardo al futuro impiego dei Docenti dei corsi Pre-accademici del Conservatorio.

Telli ricorda che lo schema di convenzione approvato dal CA e applicato di conseguenza dal Direttore, permette un notevole controllo sulle procedure di selezione del personale docente, ma non consente, ovviamente, di stabilire o di imporre soluzioni predeterminate.

Baldi dichiara di essere contrario a un nuovo prolungamento della graduatoria dei Docenti dei corsi Pre-accademici, poiché si potrebbero consolidare false aspettative di lavoro. Pone l'accento sul fatto che nelle procedure di esame che hanno determinato la graduatoria in oggetto, non abbiano potuto partecipare molti altri giovani diplomati pienamente meritevoli. L'eventuale "congelamento" della graduatoria rappresenterebbe un evidente ostacolo per tutti gli aspiranti che non avrebbero oggi l'opportunità di far valere le proprie qualità e i titoli già acquisiti.

- Il Consigliere Nanci lascia la riunione alle ore 11:00. Otto Consiglieri presenti.

Sbacco riprende la discussione sul tema della Sottocommissione preposta alle convenzioni. Chiede di stabilire formalmente e in modo preliminare a qualsiasi ulteriore decisione, se al momento attuale la Sottocommissione sia ancora pienamente operativa oppure decaduta.

Telli dichiara formalmente di presentare le dimissioni dalla Sottocommissione in oggetto e ritiene che questo sia un atto assolutamente necessario e dovuto. A titolo squisitamente personale suggerisce per il futuro di evitare che un tema come quello delle convenzioni con altri Istituti sia pubblici sia privati, possa prevedere una prima valutazione effettuata da un nucleo ristretto di Consiglieri. Vista la delicatezza dell'argomento e la rilevanza delle possibili ricadute sul prestigio del Conservatorio propone che l'intera procedura di valutazione sia affidata al plenum del Consiglio con invio in tempo utile della documentazione necessaria per l'acquisizione degli elementi di valutazione.

Diodoro propone che sia stabilito in ogni caso un termine preciso per i lavori della Sottocommissione.

Il Direttore, dopo aver accertato che in fase di nomina della Sottocommissione in oggetto non era stata definita la durata dell'incarico, preso atto delle criticità evidenziate nella discussione, propone al CA di esprimersi con votazione sull'eventuale conclusione immediata delle attività della Sottocommissione in oggetto.

Si procede a votazione e tutti i Consiglieri si dichiarano a favore della conclusione immediata delle attività della Sottocommissione preposta alla prima valutazione delle richieste di convenzione.

Delibera n. 1 del giorno 02/04/2015

(Cessazione dei lavori della Sottocommissione preposta alla valutazione delle richieste di convenzione)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Preso atto delle criticità che hanno determinato un palese ritardo nell'attività istruttoria di prima valutazione delle richieste di convenzione;

Sentiti i Consiglieri;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto tre dell'Odg della riunione convocata con Protocollo n. 3294/AG1 del 25/03/2015;

Dopo ampia discussione

Con votazione all'unanimità

DELIBERA

la cessazione con effetto immediato dei lavori della Sottocommissione preposta alla prima valutazione delle richieste di convenzione.”

* * *

- Si procede nella discussione concernente il tema delle convenzioni. *(Punto tre dell'Odg)*

Il Direttore, dopo aver elencato le convenzioni già stipulate e presentato gli Istituti coinvolti, richiede al Consiglio di esprimersi sull'eventuale ratifica.

Persichetti sostiene che avrebbe preferito essere confortato dal giudizio preliminare della Sottocommissione preposta. Dopo aver preso atto della situazione posta in essere con delibera del Consiglio di Amministrazione, si dichiara disponibile a ratificare gli atti formali già compiuti come evidente espressione di fiducia nei confronti della figura del Direttore, ma ritiene che sia assolutamente necessaria in futuro una corretta informazione e un totale rispetto di tutti i passaggi necessari nella procedura.

I Consiglieri Pisa, Baldi, Auletta, Diodoro e Telli si associano alla dichiarazione di Persichetti.

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi con votazione a proposito dell'eventuale ratifica delle quattro convenzioni già stipulate con gli Istituti richiedenti: Associazione Culturale Musicale Fabbrica Harmonica, Accademia Musicale Romana ONLUS, Istituto Scolastico Nazareth, Liceo Musicale Paritario Montessori di Perugia.

Si procede a votazione e tutti i Consiglieri si dichiarano a favore della ratifica delle convenzioni in oggetto.

Delibera n. 2 del giorno 02/04/2015

(Ratifica delle convenzioni con gli Istituti: Associazione Culturale Musicale Fabbrica Harmonica, Accademia Musicale Romana ONLUS, Istituto Scolastico Nazareth, Liceo Musicale Paritario Montessori di Perugia.)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i consiglieri

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto tre dell'Odg della riunione convocata con Protocollo n. 3294/AG1 del 25/03/2015;

Considerato che la stipulazione di convenzioni con altri Istituti rappresenta una risorsa importante e strategica per assolvere il compito della formazione di base;

Preso atto del fatto che il Conservatorio, ai sensi della riforma, non può esercitare la funzione didattica relativa alla formazione di base, ma ha la possibilità, prevista nella normativa stessa e già pienamente attuata come prassi consolidata in Europa, di controllare la qualità dell'offerta didattica e gli stessi percorsi formativi previsti per gli studenti tramite opportune convenzioni con altri Istituti;

Tenuto conto della corretta applicazione, in fase di stipulazione delle convenzioni in oggetto, del modello base di convenzione già approvato dal CA;

Preso atto delle decisioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione in merito alle convenzioni in oggetto;

Dopo ampia discussione

Con votazione all'unanimità

DELIBERA

la ratifica delle convenzioni stipulate con gli Istituti: Associazione Culturale Musicale Fabbrica Harmonica, Accademia Musicale Romana ONLUS, Istituto Scolastico Nazareth, Liceo Musicale Paritario Montessori di Perugia.”

* * *

- Si procede nella discussione concernente il tema delle convenzioni. *(Punto tre dell'Odg)*

Il Direttore chiede di esaminare anche la richiesta di convenzione avanzata dall'Accademia Musicale Sherazade, precisando che in questo caso non è già stata messa in atto alcuna procedura di convenzione. L'Accademia suddetta richiede una risposta da lungo tempo e appare necessario esprimersi in un senso o nell'altro con cortese sollecitudine.

Si procede all'esame dell'impianto didattico e dell'organigramma dei Docenti già in attività presso l'Accademia in oggetto. Dopo attenta valutazione seguita da discussione sul merito e l'opportunità, il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi con votazione a proposito dell'eventuale parere favorevole necessario per procedere alla stipulazione della convenzione, da eseguirsi sulla base dello schema di convenzione già approvato dal CA.

Baldi dichiara di votare contro, poiché non ha ricevuto in precedenza la documentazione relativa alla richiesta prodotta dall'Accademia Musicale Sherazade.

Auletta, pur esprimendo una valutazione sostanzialmente positiva in merito all'Accademia richiedente, dichiara di volersi astenere in fase di votazione.

Si procede alla votazione che ottiene il seguente risultato: sei voti a favore alla stipulazione della convenzione, un voto contrario e un astenuto.

Delibera n. 3 del giorno 02/04/2015

(Parere favorevole del CA alla stipulazione della convenzione con l'Accademia Musicale Sherazade)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i consiglieri

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto tre dell'Odg della riunione convocata con Protocollo n. 3294/AG1 del 25/03/2015;

Considerato che la stipulazione di convenzioni con altri Istituti rappresenta una risorsa importante e strategica per assolvere il compito della formazione di base;

Preso atto del fatto che il Conservatorio, ai sensi della riforma, non può esercitare la funzione didattica relativa alla formazione di base, ma ha la possibilità, prevista nella normativa stessa e già pienamente attuata come prassi consolidata in Europa, di controllare la qualità dell'offerta didattica

e gli stessi percorsi formativi previsti per gli studenti tramite opportune convenzioni con altri Istituti;

Tenuto conto dell'obbligo di applicare il modello base di convenzione già approvato dal CA in fase di stipulazione della convenzione in oggetto;

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

il parere favorevole alla stipulazione della convenzione con l'Accademia Musicale Sherazade da effettuarsi sulla base dello schema di convenzione precedentemente approvato.”

* * *

Punto quattro. *(Calendarizzazione del progetto: “Convegno sulla didattica dello strumento”)*

A proposito del progetto “Convegno sulla didattica dello strumento”, già approvato dal CA in fase di programmazione dell'attività artistico-scientifica per l'anno accademico 2014/15, si decide all'unanimità di rinviare alla prossima riunione la prevista calendarizzazione a causa della contemporanea assenza dei due Consiglieri (Conti e Giovannini) interessati alla realizzazione del Convegno stesso.

* * *

Preso atto del tempo finora impiegato nella discussione e nelle valutazioni, considerate le oggettive possibilità di procedere a una completa valutazione degli argomenti successivi, il Direttore chiede di stabilire una modifica all'Odg, con Mozione d'ordine e di poter anticipare l'esame dei seguenti punti per ragioni di opportunità:

- Targa Beniamino Gigli - dal punto tredici al punto cinque;
- Concerto di addio del M.° A. De Rose - dal punto quindici al punto sei;
- Saggi - dal punto quattordici al punto sette;
- Settori disciplinari (M.° A. Baggioli) – dal punto cinque al punto otto;
- Nucleo di valutazione - dal punto otto al punto nove.

Tutti i consiglieri si dichiarano favorevoli alla richiesta del Direttore e si procede in base alla nuova formulazione dell'Odg sulla base della mozione d'ordine approvata all'unanimità.

1. Nomina segretario verbalizzante;
2. Comunicazioni del Direttore;
3. Convenzioni;
4. Calendarizzazione del progetto: “Convegno sulla didattica dello strumento”;
5. Targa Beniamino Gigli;
6. Concerto di addio del M.° A. De Rose;
7. Saggi;
8. Settori disciplinari (M.° A. Baggioli);
9. Nucleo di valutazione;
10. Progetto “La didattica pianistica” (M.° G. Auletta);
11. Progetto “Flauto solidale Roma” (M.° C. Morena);
12. Borse di collaborazione;
13. Consigli di corso;
14. Previsione materie elettive;

15. Assegnazione delle ore aggiuntive previste per le prove finali;
16. Varie ed eventuali;
17. Lettura e approvazione verbale della seduta.

Punto cinque.*(Targa Beniamino Gigli)*

Il Direttore chiede il parere al CA per l'eventuale attivazione della procedura concernente l'intitolazione dell'aula due del secondo piano alla memoria del Maestro Beniamino Gigli. Il nipote dell'Artista, in caso di risposta affermativa, avrebbe intenzione di donare una targa commemorativa e il Conservatorio potrebbe ottenere da risorse private i fondi necessari per una completa ristrutturazione dell'aula in oggetto.

Dopo attenta valutazione i Consiglieri esprimono parere favorevole con votazione all'unanimità.

Delibera n. 4 del giorno 02/04/2015

(Parere favorevole del CA all'intitolazione dell'aula due del secondo piano alla memoria del Maestro Beniamino Gigli)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i consiglieri

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto cinque (ex punto tredici) dell'Odg della riunione convocata con Protocollo n. 3294/AG1 del 25/03/2015;

Considerato che l'intitolazione di un ambiente del Conservatorio a un Artista di chiara fama che ha onorato la cultura musicale italiana è un atto che mira a conservare la memoria stessa del prestigio della tradizione didattica del Conservatorio di Santa Cecilia;

Dopo ampia discussione

Con votazione all'unanimità

DELIBERA

il parere favorevole all'intitolazione dell'aula due del secondo piano alla memoria del Maestro Beniamino Gigli e rinvia la seguente determinazione alla sfera di competenza del Consiglio di Amministrazione per l'attivazione e il completamento della procedura necessaria all'intitolazione in oggetto.”

* * *

Punto sei. *(Concerto di addio del M.° A. De Rose)*

Il Direttore espone la richiesta del Docente A. De Rose di poter svolgere un concerto in occasione del suo pensionamento con il coinvolgimento di un gruppo esterno.

Nella discussione seguente, tutti i Consiglieri, pur interpretando in modo positivo la legittimità della richiesta pervenuta, ritengono che sia impossibile approvarla nella formulazione attuale, poiché il concerto prevede un impegno di spesa non giustificabile alla luce della situazione finanziaria dell'Istituzione e, soprattutto, in relazione ai numerosi e "dolorosi" tagli che il CA è stato costretto ad effettuare in fase di approvazione della programmazione artistico - scientifica dell'anno accademico 2014/15.

Il CA propone al Direttore di invitare il Docente in oggetto a rimodulare la proposta con un concerto a titolo gratuito che eventualmente preveda il supporto e il coinvolgimento di Studenti.

* * *

Punto sette. *(Saggi)*

Auletta dichiara di aver raccolto numerosi malumori fra i Docenti sul tema dello svolgimento dei Saggi. Afferma che bisognerebbe sempre poter garantire a tutti la possibilità di programmare i saggi presso la sede di via Dei Greci.

Telli considera che anche in questo caso vi sia stato un grave difetto d'informazione, poiché la possibilità di svolgere i saggi presso una sede esterna è stata presentata fin dall'inizio come un obbligo e non come un'ulteriore possibilità. Nel contempo, le motivazioni che hanno determinato la scelta di utilizzare la sede esterna non sono state opportunamente spiegate ai docenti, lasciando spazio a legittimi malumori.

Il Direttore, avendo preso atto di una raccolta di firme organizzata dal Consigliere Biondo per richiedere lo svolgimento dei saggi all'interno della sede di via Dei Greci, comunica di aver intenzione di promuovere uno studio di fattibilità per verificare la reale possibilità di programmare tutti i saggi all'interno del Conservatorio. Lo studio di fattibilità dovrà prevedere la consultazione diretta di tutti i Docenti che svolgono attività didattica presso la Sala Accademica e la Sala Medaglioni: Lanzetta, Lecian, Licata, Lucantoni, Muratori, Buratti, Palladino e altri. La consultazione dovrà anche verificare la possibilità e la disponibilità dei Docenti interessati a rimodulare il proprio monte ore in caso di sospensione dell'attività didattica in favore dello svolgimento dei saggi. Il Direttore ritiene che il Consigliere Biondo sia la figura più adatta per svolgere questo delicato compito.

Baldi precisa di aver ricevuto l'incarico di organizzare la programmazione dei saggi in forma ufficiosa e non ufficiale in attesa delle procedure legate alla RSU. Dichiara di aver già verificato la disponibilità delle due Sale normalmente utilizzabili per lo svolgimento dei saggi. La Sala Accademica risulta quasi del tutto indisponibile, mentre la Sala Medaglioni prevede la possibilità di inserire un numero significativo di saggi. Afferma di essere prossimo al termine del lavoro di programmazione e di aver operato con l'intento di corrispondere alle richieste dei singoli Docenti. Propone che per il prossimo anno accademico si stabilisca un periodo di parziale sospensione delle attività seminariali per favorire il normale svolgimento dei saggi.

Il Direttore, a conferma delle affermazioni di Baldi, legge il calendario delle attività programmate nel mese di maggio in Sala Accademica, per conoscenza di tutti i Consiglieri.

Persichetti propone di “liberare” da attività didattiche e seminariali la Sala Medaglioni al fine di utilizzare questo spazio per lo svolgimento dei saggi, nel periodo compreso fra aprile e giugno. Auspica, nei limiti del rispetto delle specificità, che possano essere programmati anche saggi che prevedano nello stesso concerto attività concernenti differenti Scuole sulla base di un progetto unitario.

Sbacco ricorda che il CA in fase di comunicazione delle linee programmatiche per l'anno accademico 2014/15 delle attività artistico-scientifiche, aveva auspicato di utilizzare pienamente anche i mesi di aprile, settembre e ottobre.

Telli, pur nel rispetto dei tempi di maturazione nel percorso formativo peculiare alle singole Scuole delle discipline interpretative, suggerisce di offrire la possibilità di svolgimento dei saggi presso la Sede centrale nei mesi di settembre e ottobre per tutti i Docenti che ritengano di non voler utilizzare la soluzione programmata presso sedi esterne al Conservatorio.

Auletta chiede se la scelta fondamentale sia quella di svolgere i saggi presso la Sede di via Dei Greci oppure presso altre sedi esterne.

Diodoro ritiene che i saggi dovrebbero sempre essere programmati all'interno dell'Istituzione anche a tutela dell'eventuale esposizione degli Studenti ancora in fase di preparazione e per un problema generale di maggior controllo della qualità.

Il Direttore propone di attendere lo svolgimento dei saggi nel corrente anno accademico. Si prevede una soluzione intermedia con saggi programmati sia nella Sede centrale sia all'esterno. Ritiene che l'esperienza acquisita servirà per ponderare con maggiore sicurezza per il futuro, l'eventuale effettivo gradimento e la reale funzionalità didattica della soluzione esterna.

* * *

Punto otto. (*Settori disciplinari - M.° A. Baggioli*)

Il Direttore riassume la problematica relativa alla richiesta del Docente Baggioli titolare del Settore Artistico Disciplinare “COTP/02 Lettura della partitura”, di poter svolgere regolare lezione di Prassi esecutive e repertori nell'ambito del Corso di Diploma accademico di Pianoforte, per un singolo studente che in passato è stato suo allievo nella classe di Lettura della partitura. Il Direttore comunica che la richiesta è stata già presentata al dipartimento Tastiere e la conseguente risposta è stata negativa.

Auletta precisa che presso la Sede delocalizzata di Rieti, molti Docenti operano fuori dal proprio Settore Artistico Disciplinare di appartenenza.

Il Direttore afferma che la situazione di Rieti sia particolare e che alcune soluzioni siano state ereditate dalla precedente gestione.

Telli, pur esprimendo pieno rispetto per il Docente Baggioli e per le sue alte e specifiche competenze artistico-professionali, ricorda che esiste un Ordinamento strutturato sui Settori Artistico Disciplinari e i relativi Campi disciplinari. Qualsiasi organo accademico non ha alcuna facoltà di deliberare in un ambito posto al di fuori della propria sfera di competenza, poiché deve sottostare alla normativa superiore vigente. A suo giudizio l'unica soluzione positiva per soddisfare la richiesta del Docente, sarebbe stata quella di constatare una indisponibilità dei legittimi titolari

del Settore Artistico Disciplinare “CODI/21 Pianoforte” a svolgere il compito didattico per lo Studente in questione. La dichiarata indisponibilità avrebbe reso possibile l’attivazione delle procedure di utilizzazione sulla base delle ulteriori specifiche competenze dei Docenti in organico.

Sbacco ritiene che il quadro normativo sia perfettamente chiaro nella propria strutturazione. Sostiene che i Settori Artistico Disciplinari debbano essere sempre rispettati, ma suggerisce di utilizzare anche le attività seminariali e di Masterclass per estendere le competenze dei singoli Docenti in ambito didattico.

Diodoro afferma di avere oggettive difficoltà a non consentire a uno Studente, per ragioni puramente formali, di poter continuare a studiare con il proprio Maestro.

Pisa ricorda che esiste una normativa e che il CA non ha la facoltà di modificarla.

Persichetti concorda con Pisa e ritiene che non sia possibile non tener conto della normativa vigente e della strutturazione dell’Ordinamento.

Il Consiglio Accademico, pur comprendendo le motivazioni addotte dal Docente Baggioli, non può fare a meno di attenersi alla superiore normativa vigente, non avendo competenza a modificare le regole che strutturano i Settori Artistico Disciplinari.

La risposta alla richiesta presentata non è articolata in forma di delibera poiché il CA riconosce di non avere la facoltà di deliberare ufficialmente sul tema in oggetto.

* * *

Prima della conclusione della riunione si concorda la data della prossima riunione, prevista per il giorno 16 aprile alle ore 9:00.

* * *

Si procede all’approvazione della bozza del verbale odierno redatta in forma manoscritta. La bozza del verbale è approvata all’unanimità e controfirmata dal Direttore e da tutti i Consiglieri.

La riunione è sciolta alle ore 14:15

Il presente verbale è composto di dodici pagine.

Il Segretario verbalizzante
M.° Francesco Telli

Il DIRETTORE
M.° Alfredo Santoloci